

MONITORAGGIO ANNUALE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CUI AL DUP 2023/2025 DEL COMUNE DI AREZZO

Relativamente agli obiettivi fissati per l'esercizio 2023 sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, di cui al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 del Comune di Arezzo, si riporta di seguito la tabella con il target previsto ed i risultati relativi all'esercizio 2023:

Indicatore	Target 2023	Risultati esercizio 2023
Fatturato	≥ 2.000.000	1.785.287
Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 79%	72,70%
Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 21%	22,55%

Relativamente ai risultati dell'esercizio 2023 si evidenzia che nonostante si siano incrementati i ricavi derivanti dalle attività di ingegneria ed architettura e dai servizi nel settore ambientale, i proventi generati dall'attività di intermediazione rifiuti hanno subito una flessione a causa della riduzione dei flussi intermediati nel corso del secondo semestre 2023 e della riduzione sistemica dei prezzi di conferimento dei rifiuti organici nel centro Italia (il prezzo medio unitario di conferimento si è abbassato del 30% circa rispetto all'esercizio 2022). Ciò non ha consentito di raggiungere il target in termini di fatturato previsto per l'esercizio 2023, obiettivo che comunque era molto sfidante e il cui mancato raggiungimento non compromette la marginalità e la redditività dell'Azienda. Relativamente agli altri obiettivi posti dal Comune di Arezzo si ricorda che la principale voce di costo iscritta a bilancio è rappresentata dalle spese per l'intermediazione rifiuti, costo di natura variabile direttamente proporzionale al fatturato, e pertanto la riduzione dei flussi e dei prezzi di conferimento dell'attività di intermediazione ha determinato una riduzione sia dei costi per servizi che dei costi della produzione. L'obiettivo inerente l'indice calcolato come rapporto tra i costi per servizi e i costi della produzione è stato quindi ampiamente raggiunto. Per contro, considerato che le spese per il personale invece non si sono ridotte, in quanto costi fissi, l'indicatore inerente il costo del personale non ha raggiunto il target previsto per l'esercizio 2023. Ciò nonostante si evidenzia che l'Azienda ha mantenuto una buona marginalità e una positiva redditività della gestione operativa, con i risultati economici intermedi, quali il reddito operativo e il margine operativo lordo, entrambi positivi e con una evidente solidità patrimoniale e finanziaria, e pertanto non vi sono segnali di allerta o potenziali rischi di crisi, come rilevato anche dal programma di valutazione del rischio di crisi redatto ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Arezzo, 03.06.2024

L'Amministratore Unico

(Ing. Marzio Lasagni)

